

Gli autisti di mezzi pesanti non si trovano, azienda decide di "farseli da sola"

di Mariachiara Giacosa



Il progetto a Venaria: Gruppo Vergero, con Piemonte Lavoro e Comune, dà il via a corsi di formazione con borse di studio per coprire i costi della scuola guida

Gli autisti non si trovano? C'è chi ha deciso di "farseli in casa". Può sembrare strano, ma è quel che succede in un'azienda di Venaria, alle porte di Torino, dove dopo mesi di infruttuosa ricerca di una figura da aggiungere al gruppo degli autisti, l'impresa Vergero ha deciso di cambiare strategia. Invece di cercare persone già formate da inserire in organico, ha pensato di partire da zero, di selezionare personale completamente inesperto, formarlo, "pagargli gli studi" e poi metterlo a lavorare sul campo.

Il progetto si chiama "Mettiti alla guida del tuo futuro" e vede, oltre alla Vergero - azienda specializzata nella raccolta di tutti quei rifiuti che non sono urbani, quindi gli speciali, industriali e agricoli, per fare qualche esempio, anche l'Agenzia Piemonte Lavoro e il Comune di Venaria. "Abbiamo deciso di aprire una call per ricevere le candidature per il ruolo di autista. L'Agenzia Piemonte Lavoro, attraverso i Centri per l'impiego, selezionerà i profili più interessanti che saranno poi oggetto di una nostra

valutazione - spiega Virginia Vergero, responsabile Innovazione di processi di gruppo omonimo - a quel punto individueremo il candidato che ci sembra migliore e gli offriremo un percorso di formazione e una borsa di studio di 5-6 mila euro, per coprire i costi delle patenti necessarie per questo impiego. Il percorso durerà circa un anno". Se il metodo funzionerà, l'azienda è pronta a replicare: "Siamo un'azienda in crescita - prosegue la manager - e abbiamo stimato per il 2022-2023 un fabbisogno di dieci autisti: se questo metodo funziona, ne prenderemo altri".

Quella di guidatori di mezzi pesanti è in effetti una tra le figure più ricercate in qualsiasi campagna di selezione del personale. Le stime del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti evidenziano che negli ultimi 10 anni l'offerta di autisti è diminuita di circa 180 mila unità: delle 775mila Cartadel Conducente, solo 25mila sono intestate ai giovani e il 45,8% di autisti ha più di 50 anni.

Una professione che nel tempo è diventata sempre meno attrattiva, per caratteristiche oggettive come i molti giorni da trascorrere fuori causa e le norme che magari impongono di fermarsi, il rispettare il monte massimo di ore alla guida, anche se si è a pochi chilometri da casa. C'è poi un problema economico: l'alto costo delle patenti, circa 4mila euro ad esempio per conseguire quella base, non compensato dagli attuali stipendi.

"Il lancio di questo progetto pilota ci rende particolarmente orgogliosi della partnership con la Città di Venaria e con Agenzia Piemonte Lavoro, con cui stiamo sviluppando progetti concreti per il territorio - spiega Vergero - Proprio come "Mettiti alla guida del tuo futuro", una opportunità significativa per tutti i giovani appassionati ai grandi mezzi di trasporto con la voglia di mettersi in gioco e di far parte di una squadra dinamica quale è il nostro gruppo". Il progetto pilota anticipa in qualche modo una misura messa in campo dal governo che, attraverso un emendamento in legge di bilancio, stanziato 6 milioni di euro per il "bonus patenti", disponibile dal 1° aprile 2022 fino alla fine del 2026.

"Con questa sperimentazione mettiamo in atto una collaborazione tra pubblico e privato in grado di tradursi in azioni concrete a beneficio delle persone e dello sviluppo economico del territorio" aggiunge la direttrice dell'Agenzia Piemonte Lavoro, Federica Deyme.